



1. PREMESSA

Nell'ambito delle attività di promozione della competitività aziendale e di qualificazione delle filiere, funzione prevista nell'ambito del decreto di riforma n. 219/2019, all'art. 2, lettera g), la Camera di Commercio intende sostenere la partecipazione delle imprese varesine a percorsi formativi legati allo sviluppo di competenze manageriali-gestionali, tecnico-professionali e legate all'innovazione digitale sulle tecnologie 4.0.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La somma totale stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a **150.000,00 euro**.

Il contributo è concesso nel rispetto dei regolamenti (UE) n. 1407 e 1408 del 18 dicembre 2013 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le micro, piccole e medie imprese (di seguito indicate semplicemente imprese) come definite dall'allegato I del Reg. UE n. 651/2014, con sede e/o unità locale nella provincia di Varese.

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e/o con l'iscrizione/annotazione nel Registro delle Imprese e/o nel Repertorio Economico Amministrativo¹;
- le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali²;
- le imprese che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- le imprese sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- le imprese che non risultano iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro (RASL) di cui alla legge 107/2015 (ex delibera della Giunta camerale n. 9 del 16 febbraio 2017);
- le imprese che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, al momento della liquidazione del contributo, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese;
- le imprese che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo.

4. SOGGETTI ATTUATORI

I percorsi di formazione potranno essere fruiti presso i soggetti attuatori, che sono individuati nelle Organizzazioni imprenditoriali che posseggano i seguenti requisiti (che dovranno essere mantenuti fino al momento dell'erogazione del contributo):

- sede legale o unità locale in provincia di Varese;
- legittimazione dell'organizzazione richiedente o di riferimento a partecipare alla ripartizione dei seggi nel Consiglio camerale;
- operatività da almeno tre anni nel campo dello sviluppo del capitale umano;
- regolarità del pagamento del diritto annuale e degli obblighi previdenziali e contributivi (qualora dovuti);
- non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- sottoscrizione di apposita convenzione con la Camera di Commercio di Varese.

L'attività potrà essere svolta dall'Organizzazione imprenditoriale anche per il tramite della propria società di servizio.

¹⁻² Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, risulti non in regola con il versamento del diritto annuale camerale e/o dei contributi previdenziali e assistenziali, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro il termine indicato nell'apposita richiesta inviata dagli uffici camerale all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di domanda. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo.

L'elenco dei soggetti attuatori sarà reso disponibile sul sito della Camera di Commercio (www.va.camcom.it) e potrà essere aggiornato a seguito di sottoscrizione di ulteriori convenzioni. I soggetti attuatori non possono essere beneficiari del contributo.

5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconosciuto è pari al 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA) fino ad un massimo di 500,00 euro per impresa: sono considerate spese ammissibili le quote di iscrizione a corsi di formazione fruiti dal titolare dell'azienda, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal socio lavorante d'impresa artigiana (ad esclusione del socio finanziatore), dai dirigenti d'azienda, dai quadri, dai dipendenti e dai collaboratori familiari aziendali.

I corsi di formazione, erogati dai soggetti attuatori di cui al paragrafo 4, devono essere afferenti a una o più delle seguenti aree:

- **Area 1** - Manageriale gestionale: comprende la formazione relativa alle abilità manageriali e allo sviluppo delle competenze gestionali (in tutti gli ambiti: comunicazione, leadership, vendite e marketing, ecc.) nonché lo sviluppo delle skills e dei talenti dei propri dipendenti;
- **Area 2** - Professionale tecnica: comprende contenuti professionalizzanti legati a particolari esigenze produttive e di ruolo;
- **Area 3** – Innovazione digitale: comprende la formazione relativa alle tecnologie individuate dal piano nazionale Impresa 4.0

Non sono ammessi corsi inerenti la formazione generale necessaria per adempiere ad obblighi di legge (es. d.lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e non finalizzata ad ottenere qualifiche professionali.

I corsi di formazione possono essere fruiti sia in modalità in presenza che e-learning: la durata minima di ogni corso deve essere di 4 ore.

Il periodo di svolgimento del corso deve essere ricompreso tra il 2 maggio 2018 e il 30 aprile 2019.

Sono escluse eventuali spese accessorie quali ad esempio spese di trasporto, vitto e alloggio, ecc. nonché costi interni o di personale.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'impresa può presentare la domanda di contributo dal **5 giugno** al **31 luglio 2018**.

La domanda di contributo, firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa per via telematica.

A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modello base, generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, dettagliando in particolare la tipologia dei corsi di formazione con riferimento alle aree tematiche.

L'imposta di bollo, pari ad € 16,00, viene assolta virtualmente tramite la procedura telematica su Webtelemaco, salvo i casi di esenzione.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito della Camera di Commercio www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Innovazione.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo: gli importi indicati nella domanda di contributo, anche con riferimento alla suddivisione tra le aree tematiche, saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Ai fini della normativa in materia di aiuti di stato ed in particolare con riferimento al regime di cui al regolamento 1408/2013, le imprese agricole dovranno anche indicare, all'interno della domanda, l'importo dei corsi di formazione inerenti l'attività di produzione primaria (come definita dal Reg. UE n. 651/2014 ossia "produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti").

La Camera di Commercio di Varese può decidere con provvedimento dirigenziale:

- la chiusura anticipata del bando o il suo rifinanziamento con ulteriori somme, in caso di esaurimento dei fondi a disposizione;
- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

In questo secondo caso la Camera di Commercio può decidere l'eventuale prolungamento dei tempi per presentare la rendicontazione finale.

7. CONCESSIONE

La Camera di Commercio, dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi richiesti dal regolamento, ammette le domande al contributo sino a esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione delle stesse. Le domande pervenute dopo l'esaurimento fondi saranno ammesse con riserva e finanziabili solo a seguito di minori rendicontazioni o di rifinanziamenti.

Domande ammesse

La Camera di Commercio comunica all'impresa via e-mail l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico concesso.

Domande ammesse con riserva

La Camera di Commercio comunica all'impresa via e-mail l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico concesso con riserva.

Domande non ammesse

La Camera di Commercio comunica all'impresa via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

8. RENDICONTAZIONE

L'impresa può trasmettere per via telematica la rendicontazione finale a decorrere dal **1° ottobre 2018** ed entro e **non oltre il 31 maggio 2019**.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Innovazione.

Al modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, l'impresa deve allegare copia delle fatture quietanzate o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese sostenute che riporti in particolare:

- titolo del corso;
- area formativa (tra quelle indicate nel bando);
- periodo di svolgimento;
- durata in termini di ore;
- n. partecipanti per impresa.

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni o costi di personale.

8. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

In tali casi la Camera di Commercio può fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo di norma entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (DPR 29.9.1973, n. 600, art.28).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in n. 14 mesi a decorrere dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Risorse e Patrimonio (legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per la gestione della procedura di erogazione del contributo. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari sono trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura medesima. In qualsiasi momento gli interessati possono richiederne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Titolare del trattamento dei dati è: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, piazza Monte Grappa 5, Varese.